



Il mistero del dente perduto

di Anna Vivarelli

Andrea, come tutti i bambini, ha un po' di paura e una gran voglia di trovare un piccolo dono sotto il cuscino... Magari riuscirà finalmente a scoprire chi porta via i denti perduti e lascia al loro posto un regalo! Così tende una trappola ma, invece della fatina dei denti, incontrerà uno strano e buffo personaggio che lo accompagnerà, attraverso un passaggio segreto, in un mondo fantastico e misterioso...

Un viaggio ricco di incontri, sorprese, imprevisti. Un racconto divertente e insolito, per sconfiggere le paure e affrontare la straordinaria avventura di crescere.

Notes Edizioni - 2014

Illustrazioni di Edoardo Gamberle

Ecco come inizia...

Il mio dente di sotto si muoveva da un bel po'. E ogni mattina, andando a scuola, chiedevo alla mamma: – Ma quando cade?

– Forse oggi. O domani. Con i denti non si sa mai...

– E se cade mentre sono a scuola?

– In questo caso mettilo in un fazzoletto di carta e portalo a casa...

– E poi? – chiedevo io curioso.

– E poi lo scoprirai! – rispondeva la mamma con un sorrisino misterioso.

– Mi farà male?

– No, questo te lo posso assicurare.

Devo essere sincero: avevo paura lo stesso. Giacomo, che di denti ne ha già persi tre, e tutti sul davanti, mi aveva giurato che non faceva male per niente. Ma Giacomo è grande e grosso, anche se deve ancora compiere i sette anni, e per di più ha iniziato a giocare a rugby come suo padre. Quelli che giocano a rugby non hanno paura di niente.

Invece Matteo, che è uno decisamente più normale, mi aveva raccontato che quando ti cade un dente è una bella grana: intanto ti esce il sangue, e per giorni e giorni ti si infila la lingua proprio dove prima c'era il dente, e non è piacevole. Poi le esse ti vengono fuori tutte strane, come se stessi imitando un serpente strisciante...